

Milano, 27 ottobre 2020

Bollettino n. 11 - **Edizione speciale**

OSSERVATORIO SULLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

La Cig in Lombardia cresce su agosto. Ancora un forte incremento nel settore "finanziario non bancario".

Nel mese di settembre la Lombardia pare andare in controtendenza rispetto al dato nazionale.

Rispetto al mese di agosto infatti il dato nazionale vede una flessione della cig del 13,2%, mentre in Lombardia si registra un aumento del 26,9%.

Tale comparazione va presa con cautela perché, come abbiamo già scritto, l'andamento mese su mese può produrre delle distorsioni del dato, legate a tempi diversi di registrazione dei dati da parte di INPS, ma la differenza è tale da concludere che effettivamente le cose stanno andando peggio nella nostra regione, sia nel terziario, che nel manifatturiero.

Rispetto al 2019 comunque la Cig in Lombardia cresce "solo" di 28 volte, rispetto alle 41 di agosto. Nella serie dei dati da aprile è il risultato migliore dopo quello di giugno, in cui l'incremento era stato di 25 volte.

Tra agosto e settembre le ore di Cig sono passate complessivamente da 65 a 82 milioni di ore richieste. L'aumento ha interessato in modo omogeneo le differenti gestioni della Cig.

In particolare la Cigo è passata da 22 a 27 milioni di ore, la straordinaria da 1,5 a 2,6 milioni, il Fis, insieme alla Deroga, da 41 a 52 milioni. L'incidenza di Fis e Deroga sul totale scende di mezzo punto, al 63,5%, analogamente alla Cigo, che si ferma al 33,3%. Sale

invece di quasi un punto l'incidenza della straordinaria al 3,2%.

Tra i territori Mantova, Cremona, Sondrio, Milano e Brescia crescono più della media regionale, meno della media regionale Bergamo. La Cig invece scende nelle province di Lecco, Varese, Como, Lodi e Pavia. L'incidenza di Milano sale dal 41% al 51% sul totale, mentre torna attorno al 6% quella di Varese. Altre variazioni di incidenza di qualche consistenza in aumento sono quelle di Cremona e Mantova, in diminuzione quelle di Como, Lecco, Lodi. In continuità le altre.

Tra i settori crescono più della media regionale il Credito, i Trasporti, il Chimico e il settore delle Costruzioni. Meno della media gli altri, tra i quali il settore Grafico-editoriale, il Commercio e l'Agro-alimentare hanno un segno negativo.

Il settore del credito ha una vera e propria esplosione. Dopo l'incremento del 1.783% in agosto, registra un altro incremento a tre cifre in settembre (859,5%), passando da 1.657.148 ore richieste a 15.900.121 ore e da un'incidenza sul totale del 2,6% (era dello 0,07% nel mese di luglio) al 19,4%.

Tale crisi non riguarda però le banche, quello che per intenderci rientra nel mondo della rappresentanza datoriale Abi. La First Cisl Lombardia ci conferma infatti che le banche stanno bene. Il settore del Credito, secondo la classificazione utilizzata da INPS(*), è più ampia e comprende, oltre al credito, le assicurazioni e i servizi tributari appaltati.

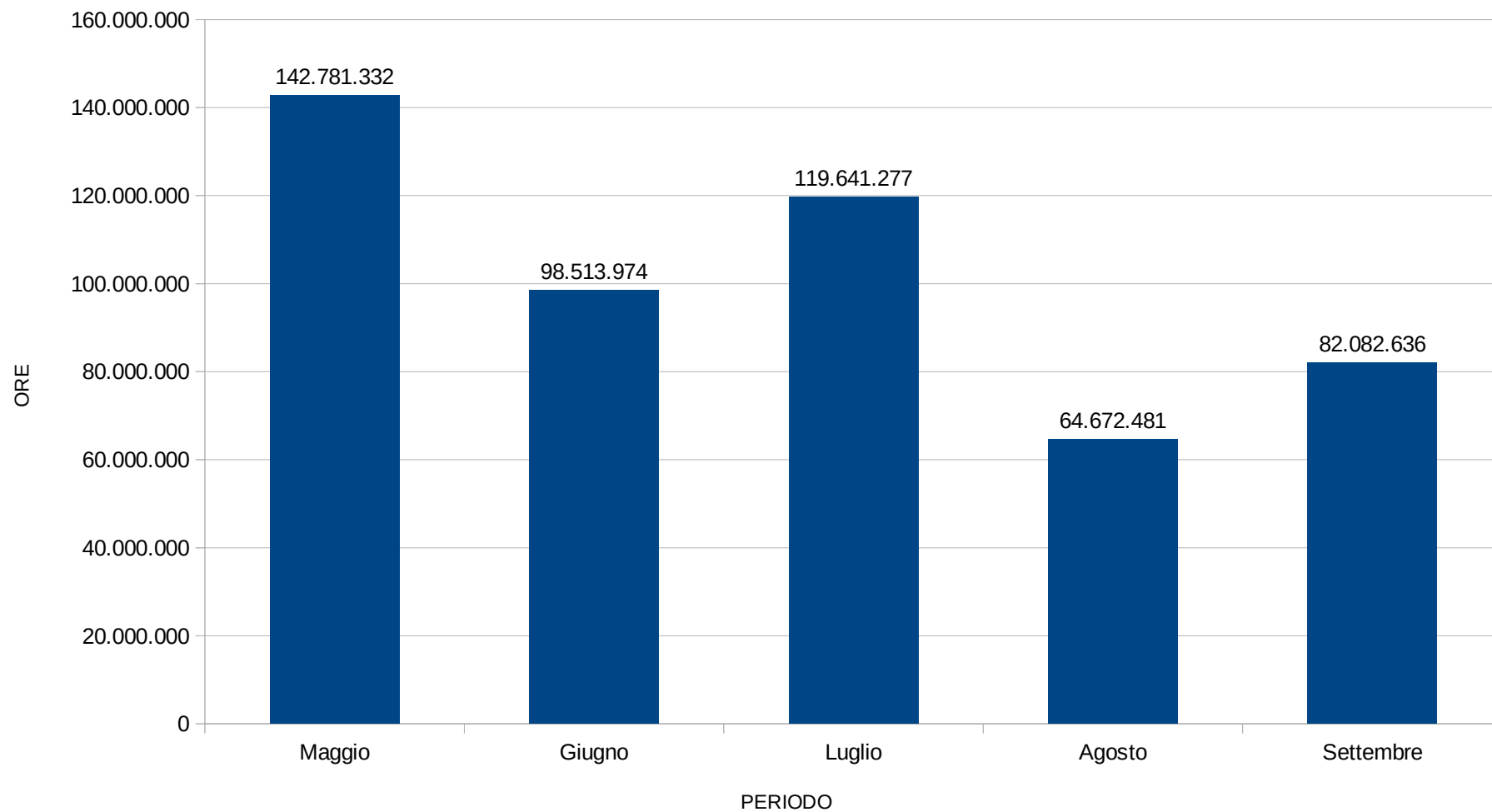
Possiamo quindi ipotizzare che siano coinvolte dalla crisi le attività para finanziarie e simili. Per esempio potrebbe trattarsi di imprese di leasing, factoring, recupero credito, società di gestione delle carte di credito, servizi fiduciari e finanziari, agenzie di brokeraggio, imprese di cambio extra-bancario, imprese e lavoratori che afferiscono a diversi contratti collettivi del commercio, terziario, distribuzione e servizi.

L'incidenza sul totale degli altri settori vede una variazione significativa in diminuzione nel Grafico-editoriale e nel Commercio, mentre resta analoga al mese precedente nei rimanenti.

(*) Manuale di classificazione dei datori di lavoro ai fini previdenziali ed assistenziali in base all'articolo 49 della legge 88/1989 - aggiornato alla codifica delle attività economiche Ateco 2007 - Circolare Inps numero 80 del 25/06/2014 - allegato 1 - <http://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/inps-cir-802014-manuale-classificazione-dei-datori>

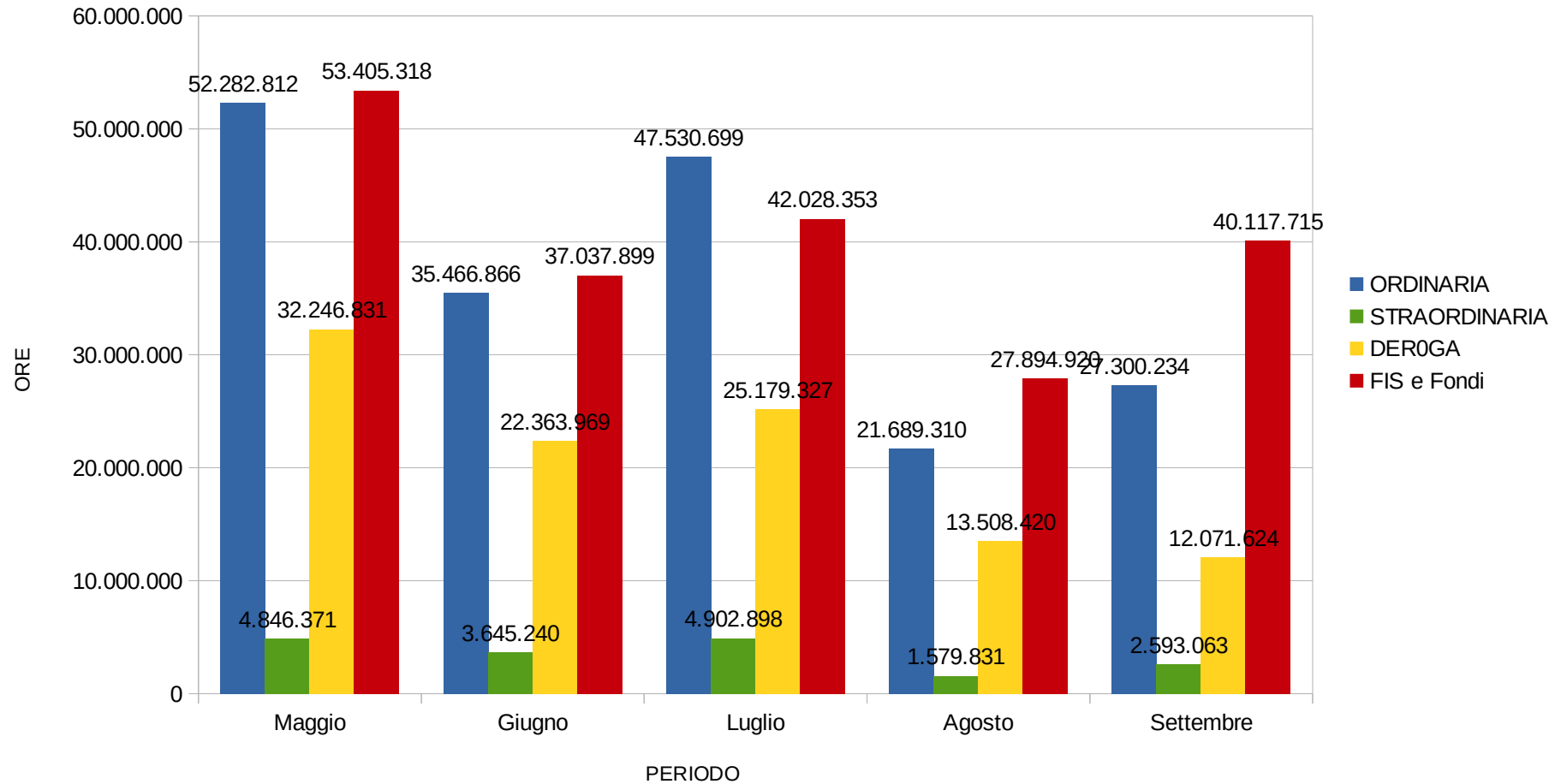
LOMBARDIA

CIG maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2020

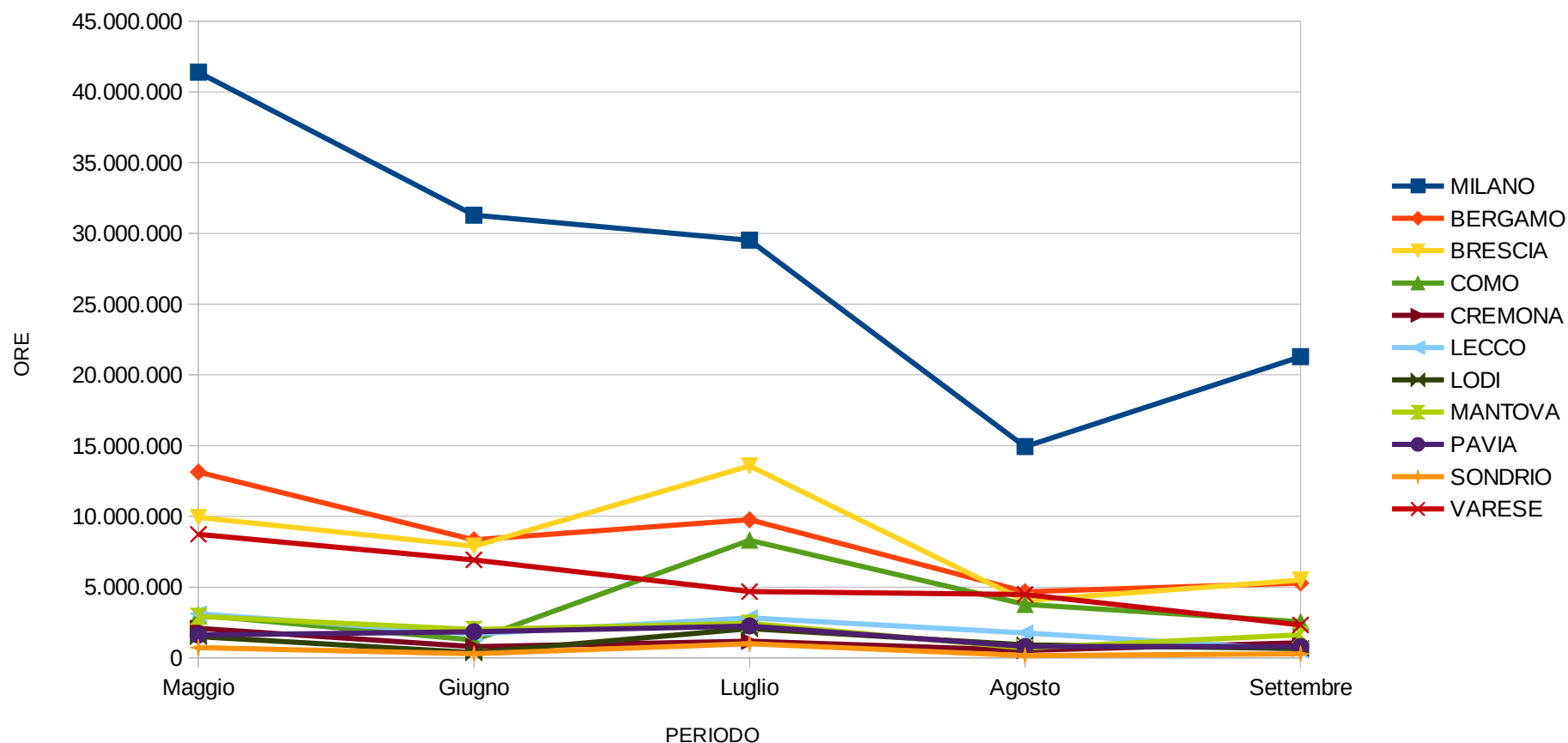


LOMBARDIA

CIG E GESTIONI maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2020

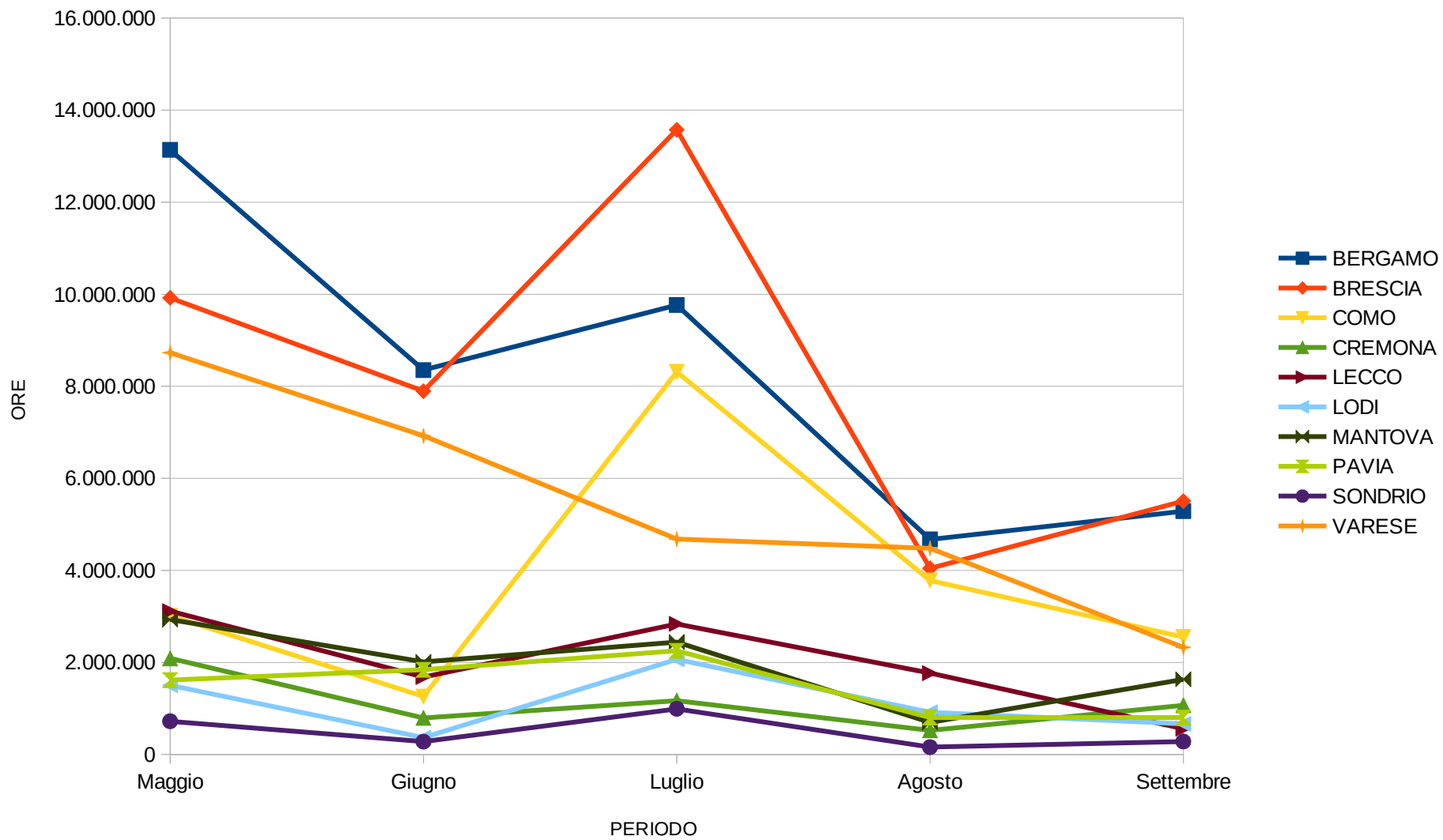


PROVINCE LOMBARDIA - CIG TOTALE maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2020

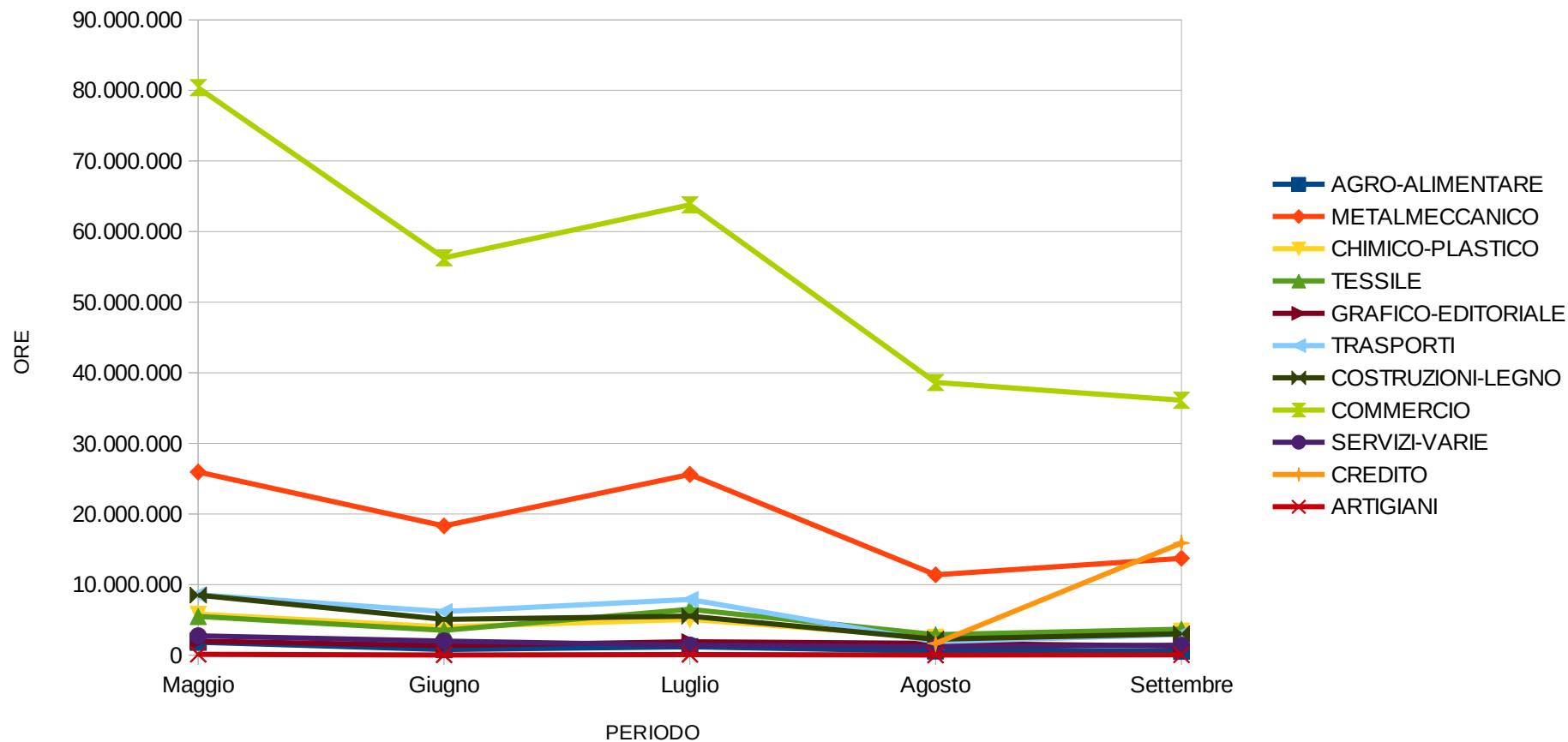


	MILANO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	PAVIA	SONDRIO	VARESE
Maggio	41.391.701	13.134.444	9.921.148	3.012.002	2.087.888	3.113.759	1.503.428	2.930.504	1.616.335	722.388	8.729.127
Giugno	31.289.167	8.352.426	7.893.890	1.259.040	794.968	1.682.279	366.713	2.012.358	1.839.375	279.884	6.922.468
Luglio	29.519.918	9.764.213	13.571.825	8.314.764	1.169.879	2.837.045	2.066.218	2.442.438	2.252.810	992.567	4.681.247
Agosto	14.931.047	4.671.580	4.046.659	3.779.903	524.013	1.767.638	918.272	695.196	804.087	159.781	4.479.385
Settembre	21.287.697	5.285.882	5.503.337	2.552.127	1.070.228	560.014	663.283	1.633.071	801.585	281.832	2.325.865

PROVINCE LOMBARDIA SENZA MILANO - CIG TOTALE maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2020



SETTORI LOMBARDIA - CIG TOTALE maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2020



	AGRO-ALIM.	METALMECC.	CHIMI-PLAST	TESSILE	GRAFICO-ED.	TRASPORTI	COSTR.-LEGN	COMMERCIO	SERVIZI-VAR.	CREDITO	ARTIGIANI
Maggio	1.833.047	25.939.277	5.805.653	5.482.820	2.003.223	8.564.077	8.497.939	80.382.337	2.741.340	0	120.937
Giugno	789.776	18.312.837	4.007.817	3.506.357	1.365.190	6.169.886	5.065.837	56.287.442	2.006.741	0	23.748
Luglio	1.195.200	25.594.303	5.058.584	6.479.941	1.893.994	7.873.802	5.531.487	63.791.421	1.431.030	0	93.989
Agosto	570.891	11.380.899	2.521.687	2.898.386	1.679.706	1.898.480	2.257.195	38.621.210	1.171.600	1.657.148	15.279
Settembre	568.701	13.724.740	3.409.536	3.671.322	1.295.904	2.940.734	3.029.413	36.098.969	1.400.004	15.900.121	43.192

SETTORI LOMBARDIA SENZA METALMECCANICO E COMMERCIO - CIG TOTALE maggio-settembre 2020

